

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via Quattro Novembre 149 - Tel. 639.121-63.521-61.450-609.845  
INTERURBANI: Amministrazione 631.708 - Edizione 610.455  
PREZZI D'ABBONAMENTO: UNITA' anno L. 6.250; semestrale L. 3.250; trimestrale L. 1.700; con edizioni del lunedì anno L. 2.250; sem. L. 1.250; trim. L. 650. FINESTRE anno L. 1.400; sem. L. 750; trim. L. 400. VIE NUOVE anno L. 1.300; sem. L. 650; trim. L. 350. Spedizione in abbonamento postale Conto corrente postale 1/28195  
PUBBLICITÀ: es. milione (comprensivo) Roma L. 150 (comprensivo) L. 200 - Ed. speciali L. 100 - Roma L. 150 - Ancona L. 150 - Firenze L. 150 - Genova L. 150 - Napoli L. 150 - Padova L. 150 - Palermo L. 150 - Torino L. 150 - Venezia L. 150 - Bari L. 100 - Catania L. 100 - Cagliari L. 100 - Livorno L. 100 - Milano L. 150 - Portofino L. 100 - Roma L. 150 - Salerno L. 100 - Taranto L. 100 - Trapani L. 100 - Udine L. 100 - Verona L. 100 - Vicenza L. 100 - Bologna L. 150 - Cagliari L. 100 - Catania L. 100 - Genova L. 150 - Milano L. 150 - Napoli L. 150 - Padova L. 150 - Roma L. 150 - Torino L. 150 - Venezia L. 150 - Bari L. 100 - Catania L. 100 - Cagliari L. 100 - Livorno L. 100 - Milano L. 150 - Portofino L. 100 - Roma L. 150 - Salerno L. 100 - Taranto L. 100 - Trapani L. 100 - Udine L. 100 - Verona L. 100 - Vicenza L. 100  
L'Unità autorizzazione e giornale di notizie n. 4555 del 24 marzo 1955 - Responsabile: ANIRKA PINARDI

# L'Unità

DEL LUNEDÌ

DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN V PAGINA  
**Il pratese Mamelli vince la penultima selezione per i Campionati Mondiali**  
di GIORGIO NIBI

ANNO XXXII (Nuova Serie) N. 31 (2119) - LUNEDÌ 8 AGOSTO 1955 - Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE SUL CONGLOBAMENTO SPINTE

EMESSA LA SENTENZA CONTRO IL SODALIZIO SICILIANO

## Fermento fra gli statali per le decisioni del Governo

## La Lega ha retrocesso il Catania in Serie B

La segreteria della Federstatali si è riunita d'urgenza - Oggi si riuniscono le segreterie nazionali dei sindacati - La deliberazione ha scavalcato la volontà del Parlamento

Alle ore 21,30 il comunicato dopo oltre 5 ore di camera di consiglio - Inibita al vice presidente Galli ogni carica federale e sociale - L'A.I.A. dovrà decidere sull'operato dell'arbitro Scaramella

Un vivo malcontento si è diffuso tra gli statali della Capitale quando ieri mattina hanno potuto conoscere le decisioni prese nella tarda sera di sabato dal Consiglio dei Ministri, sul decreto per il conglobamento. Il Consiglio dei Ministri, infatti, ha respinto la quasi totalità delle modifiche proposte dalla Commissione interparlamentare.

Pur mancando ufficialmente i particolari di dettaglio sulla decisione del Consiglio dei Ministri, i rappresentanti dei sindacati, che per mezzo di notizie ufficiali non potuto constatare che il governo non ha tenuto conto delle modifiche presentate e che la Commissione interparlamentare aveva approvato quasi all'unanimità le richieste dei CGIL, CISL, UIL, sindacati Autonomi e DIRSTAT.

Le decisioni del Consiglio dei Ministri, che in parte che le modifiche apportate dalla Commissione interparlamentare, oltre che essere suggerite dal vivo malcontento esistente nella categoria contro il progetto governativo, sono sempre state improntate da uno spirito di massima moderazione. Va rilevato inoltre che la Commissione stessa è composta da tutti i settori del Parlamento, ne è stata la volontà e costituisce un'essenziale garanzia affinché la legge delega non si trasformi in una legge di pieno potere per il governo. La decisione governativa quindi non solo colpisce gli statali, ma il Parlamento stesso.

La Commissione interparlamentare, in particolare, per quanto riguarda la prima fase del conglobamento, aveva riconosciuto che esso non può consistere in una mera operazione aritmetica, ma che deve avere la sua normale e naturale efficacia su tutte le competenze, comunque vincolate alla retribuzione, quali gli scatti, il lavoro straordinario, i cottimi, i soprassoldi, il trattamento di previdenza.



GIULIO STERLINI (a destra) ed il suo legale, av. COSTA, appena scesi dal taxi che li ha condotti in via Cavalli dove ha sede la Lega nazionale di calcio.

La sentenza emessa dalla Commissione interparlamentare, che ha respinto la quasi totalità delle modifiche proposte dalla Commissione interparlamentare, oltre che essere suggerite dal vivo malcontento esistente nella categoria contro il progetto governativo, sono sempre state improntate da uno spirito di massima moderazione. Va rilevato inoltre che la Commissione stessa è composta da tutti i settori del Parlamento, ne è stata la volontà e costituisce un'essenziale garanzia affinché la legge delega non si trasformi in una legge di pieno potere per il governo. La decisione governativa quindi non solo colpisce gli statali, ma il Parlamento stesso.



FRANCO MENTANA, il presidente del Calcio, nulla ha lasciato tentare per dimostrare l'innocenza del suo sodalizio ma l'evidenza dei fatti è stata la più forte della sua eloquenza.

NELL'ATMOSFERA DI INTESA INTERNAZIONALE DETERMINATASI DOPO GINEVRA

## Straordinaria giornata di amicizia e di svago trascorsa dai diplomatici nella villa di Bulganin

I dirigenti del governo e del P. C. sovietico accolgono gli ospiti stranieri - Il brindisi del primo ministro dell'URSS alla comprensione universale - Gite in barca e battute scherzose

ganin come fosse nata l'idea di questo ricevimento "colto", poiché era la prima volta che aveva luogo in quella cornice campestre e in quella vivace atmosfera. Lo spirito di amicizia, che si è affermato a Ginevra, ha creato le condizioni per questo breve brindisi che egli ha pronunciato alla fine del pranzo, servito all'aperto, sotto una immensa tenda, all'ombra di secolari conifere e durante il quale è stato servito un aperitivo, tacchini e porcellini da latte, il tutto innaffiato da vodka, da cognac e da vini bianchi e rossi della Crimea e del Caucaso.

nin - tu ti lasci battere? Mikojan di rimando: «Era una gara internazionale, ma amichevole». Nel frattempo Molotov ha preso i remi di una barca dove ha invitato la signora Subandrio, moglie dell'ambasciatore argentino. Molotov nel mettere in movimento la barca, ha spruzzato d'acqua i suoi ospiti, al che il maresciallo Zukov lo ha rimproverato: «Tu sei un cattivo marinista - egli ha detto - è meglio che rimaniamo vicini alla riva senza andare al largo». Successivamente Krusiov, insieme ai marescialli Zukov e Koniev, si è recato a cogliere fragole e lamponi nel giardino scherzando con la giovane figlia di un giornalista americano. Koniev ha detto all'incaricato di affari britannico Parrott: «I marescialli colgono bacche». E Zukov di rimando: «I marescialli si sono trasformati ora in soldati della pace».

La figlia dell'ambasciatore Behlen ha parlato di un incontro che il maresciallo Bulganin ha dato ordine di mettere nella sua macchina. Numero.

G. B.  
(Continua in p. 2, col. 4)

Entra in crisi il governo del Pakistan

KARACI, 7 - Deposito dalla carica di Capo della Lega musulmana, Mohammad Ali si è dimesso dagli incarichi di primo ministro del Pakistan. Il nuovo capo del Partito Chaudri Mohammad Ali, eletto dopo una seduta segreta protrattasi per cinque ore, ha subito avviato colloqui con esponenti del Fronte unico e della Lega Avammi per formare il nuovo governo di coalizione nazionale.

Il suo partito controlla il 25 per cento del parlamento. Il Fronte unico 33 e la Lega Avammi 13.



Da sinistra: Molotov, Bulganin e Krusiov che erano presenti, fra gli altri dirigenti sovietici al ricevimento.

MENTRE IL GOVERNO DECIDE DI ALLOGARE NEL VICENTINO I CONTINGENTI MILITARI AMERICANI

## Il settimanale veneto della D. C. ribadisce la sua opposizione all'arrivo delle truppe U.S.A.

La nuova situazione internazionale permetteva se mai deliberazioni contrarie - Richiamo allo spirito di Ginevra - A che servono quei 5000 soldati?

VENEZIA, 7 - Il «Popolo del Veneto», settimanale regionale della D. C., riafferma nel suo ultimo numero la sua opposizione al trasferimento di truppe americane dall'Austria in Italia, pur sottolineando che la decisione della NATO è giuridicamente ineccepibile.

Rafforzando la presa di posizione del 17 giugno scorso, il foglio d. c. dichiara che «se qualcosa di nuovo significava la distensione Jugoslava e la pace con l'Austria, la conferenza di Ginevra ha dimostrato una volta per sempre che si trattava di un indolenzimento di un'ideologia di guerra e della tensione diplomatica così da indurre semmai a diminuire i contingenti di truppe alle frontiere, non ad aumentarli».

Il giornale così prosegue: «Il discorso ancora una volta è politico anzitutto. Ed è un discorso di opportunità. Come è possibile infatti pensare che esista una situazione nuova, una nuova situazione nel campo di confine italiano, se si trovava di fronte all'alternativa di aumentare gli effettivi nazionali con tutti i conseguenti oneri finanziari, o della soluzione (NATO) in base ai principi di solidarietà dell'alleanza? Abbiamo già detto, e i nuovi sviluppi della politica mondiale dimostrano, che la nuova situazione» permette semmai deliberazioni contrarie. Ma anche se fosse vero che la distensione, la neutralità austriaca e jugoslava, il congedo delle truppe sovietiche di occupazione, o della soluzione (NATO) in Italia non riuscivano a capacitarci come pos-

sono servire i cinquemila soldati americani».

La conclusione cui arriva il «Popolo del Veneto» è di pieno sarcasmo. «Se non andiamo errati - afferma il foglio d. c. - esistono in Italia almeno 12 nostre divisioni perfettamente armate, di cui talune corazzate; non si vede come i nuovi pericoli alle frontiere potrebbero essere fermati dalla aggiunta di una mezza divisione americana, addestrata ed adoperata sinora con compiti di polizia. Oltre che di opportunità, il nostro discorso è dunque di merito: se esiste un pericolo alle frontiere lo si accerti e dimostri, e poi si risponda con misure adeguate. Ma non si argomenta, per carità, che il passaggio dell'Austria alla neutralità può essere equilibrato da un aumento di truppe di 5000 militari. Per fermare le marmotte di Lanzichenecchi di Carlo V, quattro secoli or sono, ce ne sarebbero voluti molti di più».

La «Pravda» sui lavori del Soviet Suoemo

MOSCA, 7 - In un comunicato del Comitato centrale del Soviet Supremo che ha es-

Per i ferrovieri  
Per quanto riguarda i ferrovieri e i posteggiatori, la Commissione aveva espresso il parere che il premio di interesse, in quanto sostitutivo per legge del premio giornaliero di presenza, deve essere conglobato per intero, con l'eccezione delle chieste minime di tutti i sindacati e alla legittima aspettativa dei lavoratori.

Ci sembra opportuno ricordare come sono state prese dalla Commissione le decisioni sui principali emendamenti:

- per gli scatti minimi del 2,50%, hanno concordemente votato a favore tutti i gruppi, con un solo astenuto;
- per il conglobamento del premio di interesse, la Commissione ha approvato, per i ferrovieri e dei posteggiatori, l'approvazione è stata unanime, sulla base di un parere concordato tra tutti i gruppi e tutti i rappresentanti sindacali;
- per l'aumento del 16% sull'importo di caroviventi in favore dei pensionati, lo stesso Presidente della Commissione, sen. Zotta, già relatore di maggioranza sulla legge di delega, ha rilevato che detto aumento, sorga dalla stessa legge, che ogni diversa interpretazione è da ritenersi arbitraria. L'emendamento a tale riguardo presentato dagli on. Di Vittorio e Pieraccini, su proposta della Federstatali, è stato approvato all'unanimità, con l'astensione del solo on. Tozzi Convidi;
- per l'efficacia del conglobamento sul trattamento di previdenza, è registrata l'identica unanimità tra i gruppi e le organizzazioni sindacali;
- infine, per quanto riguarda gli straordinari, i cottimi, i soprassoldi, le relative percentuali di maggiorazione sono state deliberate dopo un ampio dibattito ed a seguito di un accordo raggiunto sia tra i gruppi che tra i sindacati.

Nella mattinata di ieri la segreteria della Federazione nazionale degli statali aderenti alla CGIL, si è riunita urgentemente per esaminare la situazione, a seguito dei gravi decisioni prese dal Consiglio dei Ministri.

In merito agli oneri che lo Stato dovrebbe sopportare, la segreteria della Federstatali ha rilevato che le conseguenti decisioni dei governi di altri paesi - hanno chiesto a Bul-

## Ciu En-lai propone a Hatoyama colloqui fra Cina e Giappone

TOKIO, 7 - Due deputati socialisti giapponesi, entrati in carica da Pechino, hanno dichiarato che il primo ministro Ciu En-lai ha proposto ai giapponesi di avviare colloqui per la pace in Asia.

«Questi due deputati giapponesi», dice il quotidiano nipponico «Sono stati informati che Ciu En-lai ha proposto ai giapponesi di avviare colloqui per la pace in Asia. Questo è un passo verso la soluzione pacifica della questione coreana e della questione di Taiwan».

Secondo quanto riferisce la stampa nipponica, i due de-

FRANCO MENTANA  
(Continua in p. 2, col. 4)

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 683-869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

# Cronaca di Roma

LA SOLUZIONE DI GRAVI PROBLEMI CITTADINI ALL'ORDINE DEL GIORNO DEGLI SCIOPERI DEI TRANVIERI E DEGLI EDILI

## Proteste da numerosi quartieri per lo stato indecente delle strade

Via Fidene, via Laura Mantegazza, via del Fosso di San' Agnese. Strani rimborsi dell'Enpas - Le cure climatiche ai grandi invalidi

Sulla condizione indecente delle strade cittadine ci sono giunte questa settimana numerose lettere. Gli argomenti dei diversi lettori sono del tutto simili giacché impraticabile allo stesso modo è lo stato di troppe vie. Dire stato impraticabile non basta, tuttavia. Può sembrare infatti che le giuste rimostranze riguardino qualche imperfezione dell'asfaltatura o del selciato, l'esistenza di una buca, l'ostruzione di una fogna. La realtà è ben diversa. Mancano i servizi essenziali - illuminazione, le foggiature, la fontanella pubblica, la pavimentazione - tutto ciò insomma che è indispensabile per distinguere una strada da un tratturo. In una parola manca la strada.

**Rimborsi dell'Enpas**  
Un gruppo di impiegati di gruppo C del Ministero Agricoltura scrive per lamentare un episodio che merita senz'altro l'attenzione ed una esauriente precisazione da parte del gruppo C. Secondo gli scrittori sarebbe stata messa a disposizione del direttore della Ragioneria centrale del Ministero dell'Agricoltura nei giorni scorsi una certa somma in buoni del Tesoro, somma che sarebbe stata distribuita a tutti i capi e a tutti gli impiegati di gruppo A. Solo pochissimi di gruppo C, escludendo comunque una ventina di capi, non avrebbero percepito nulla.

**Manca la strada**  
Il signor Amerigo Galli, abitante in via Laura Mantegazza 39 a Monteverde Nuovo, inizia la sua lettera, riguardante appunto lo stato della strada in cui risiede, con una domanda che sintetizza efficacemente tutta una situazione.

**Cure climatiche**  
Iniziando la lotta nel 1951 ottenendo la piazza e parte del giardino sulle spalle, sulla via di Roma, contributi diretti di lire 120.000 per un periodo di cura di due mesi da trascorrere in un centro climatico di nostro ordinamento.

**Amici dell'Unità**  
Oggi, alle ore 19,30, sono convocati i responsabili delle sezioni degli Amici dell'Unità presso la sede del giornale. All'ordine del giorno: «I compiti degli amici».

## Identificati sei giovani che assalirono una donna

Il fatto avvenne pochi giorni addietro nei pressi di Porta Ardeatina

Alcune notti addietro, una giovane donna, Anzere Lodovici, residente ad Ardea, venne aggredita, a Porta Ardeatina, da un gruppo di giovani che la malmenarono abbandonandola sulla strada pochi minuti dopo.

## Fermi oggi dalle 9 alle 11,30 i servizi Atac

Sospensione di 10 minuti sulle linee della Stefer



Sulle vie della Capitale è frequente la visione di messi antiluviani come questa vettura della STEFER

Domani la manifestazione degli operai dell'edilizia - La Bonaiti e il commercio delle aree - Velenoso atteggiamento della stampa governativa - Unanimità aspirazioni della cittadinanza

La situazione sindacale nella capitale si è in questi giorni, notevolmente appesantita investendo diverse categorie di lavoratori e tornando a porre drammaticamente sul tappeto questioni di vasto interesse cittadino.

**Salvato un giovane nelle acque di Ostia**  
Il giovane Luciano Granatella di 22 anni, abitante in via C. Riccioli, al centro di Ostia, è stato salvato da un gruppo di bagnanti, approfittando della giornata festiva.

**FORSE LE INDAGINI SONO GIUNTE FINALMENTE AD UNA SVOLTA DECISIVA**

## La sconosciuta del lago non subì delicate operazioni?

Antonina Longo era in possesso di un orologio "Zeus"

Le unghie delle mani della vittima non erano smaltate - Le dichiarazioni dei familiari della domestica di Mascalucia - Sorprendenti circostanze rivelate da tre innamorati della scomparsa

Man mano che le ore passano, cadono ad uno ad uno, i dubbi sull'identità della donna del lago con la domestica Antonietta Longo. Dalle dichiarazioni della signora Longo, fatte all'archivista del ministero di Giustizia, si evincono questi dubbi al punto che, attualmente, lo stesso professor Carrelia avrebbe dichiarato nel capo della mobile che soltanto un severo esame medico potrebbe accertare se la donna subì o meno le operazioni citate, con incomprensibile sicurezza, nel bollettino di ricerca.

## Doppia vita di Antonina?

Il nostro corrispondente da Mascalucia ci telefona: il caso di Antonina Longo non è di più notizie di sé, nonostante sia oggetto di tante ricerche, si è posto al centro dell'attenzione pubblica.

**Una bimba di due anni muore per gravi ustioni**  
Si era rovesciata addosso dell'acqua bollente mentre giocava con una caffettiera - Una atroce agonia

## Lo sciopero dei tranvieri e la morale della favola

L'atteggiamento degli amministratori capitolini, che hanno il malvezzo di decidere per conto della Direzione dell'ATAC, è stupefacente. I tranvieri chiedono che venga ad essi restituita almeno una parte del credito che vantano sotto forma di competenze arretrate, e la Giunta respinge altezzosamente la richiesta.

I tranvieri si dicono disposti a trattare anche sulla base, lievemente maggiorata, di quanto l'Amministrazione dell'ATAC aveva dichiarato di essere disposta a dare; la Giunta interviene e dichiara che nemmeno una lira può esser data ai tranvieri... Nemmeno una lira... tranne che non si aumentino ulteriormente le tariffe. E la colpa, naturalmente, viene rigettata sui tranvieri. Ma a che gioico proporzio? Questo modo di agire assomiglia proprio a quello che fece un debitore: il creditore reclamava la restituzione di quel che gli era dovuto, il debitore rubò la somma necessaria e riversò la colpa del furto sul creditore.

La morale della favola è trasparente e i suoi personaggi chiaramente identificabili: il debitore è la Giunta Capitolina (ATAC), il creditore è il tranviere, il debitore, anzi i debituri, siamo noi e voi che ci serviamo dei mezzi dell'ATAC.

## CONVOCAZIONI

**Partito**  
Ogni giorno della settimana della città di Roma, alle ore 19, in Via del Corso, 115, incontro della cella di un partito di lavoro della città di Roma, a cura del segretario generale.

**F.C.C.I.**  
Ogni giorno alle ore 19 in Via del Corso, 115, incontro della cella di un partito di lavoro della città di Roma, a cura del segretario generale.

**Convocazioni Popolari**  
Ogni giorno alle 18,30, incontro della cella di un partito di lavoro della città di Roma, a cura del segretario generale.

## RADIO e TV

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
Ore 7, 8, 13, 14, 20,30 e 22,30. Ore 14,30: Sport. Ore 15,15: Orchi. Ore 16,30: Orchi. Ore 17,30: Orchi. Ore 18,30: Orchi. Ore 19,30: Orchi. Ore 20,30: Orchi. Ore 21,30: Orchi. Ore 22,30: Orchi.

## ANNUNCI SANITARI

**DISFUNZIONI SESSUALI**  
In ogni ordine. Diffondere cost. Frigidità - Senilità - Anomale Accensione - Orgasmo - Problemi sessuali.

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Ogni lunedì 8 agosto (223-145) S. Ciraco. Il sole sorge alle 5,16 e tramonta alle 19,41. **METEOROLOGICO**  
Temperatura di ieri: minima 18; massima 28.

## TELEVISIONE

Ore 19,30: Orchi. Ore 20,30: Orchi. Ore 21,30: Orchi. Ore 22,30: Orchi. Ore 23,30: Orchi. Ore 24,30: Orchi. Ore 25,30: Orchi. Ore 26,30: Orchi. Ore 27,30: Orchi. Ore 28,30: Orchi. Ore 29,30: Orchi. Ore 30,30: Orchi.

UNA FAVOLA MONGOLA
I SETTE CALVI

Vivevano una volta in un paese sette calvi e un povero, chiamato Sigsegghir. I sette calvi erano sempre arrabbiati con il povero...

un uomo che gli domandò: - Non hai mica visto sette cammelli con macchie bianche in fronte? - Come mai sei qui? - Sigsegghir rispose: - Quando mi avete bruciat...

chissimi ornamenti. - Ma noi ti abbiamo bruciat! - dissero i calvi. - Come mai sei qui? - Sigsegghir rispose: - Quando mi avete bruciat...

NELL'ANNUALE SPETTACOLO ALL'APERTO
Quattro novelle di Boccaccio messe in scena a Certaldo

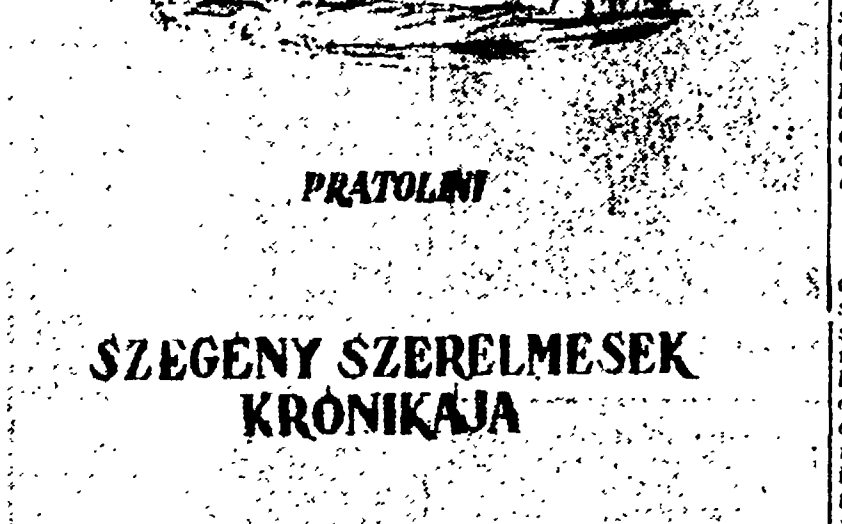
Una briosa variazione sul tema dell'amore - La celebre storia di frate Cipolla
DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
CERTALDO, agosto. - Dal sorriso delle astuzie d'amore...

Disperata reazione
E' un gruppo di piano, amaro e disperato, che si forma al concludersi di questa novella...

"CRONACHE DI POVERI AMANTI", NELLE LIBRERIE MAGIARE

Una prima edizione di diecimila copie - Pareri entusiastici di lettori - Il giudizio di un insegnante di Budapest - A colloquio con una commessa - La forza della vita che trionfa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
BUDAPEST, agosto. - «L'hai letto?», mi chiedeva qualche settimana fa un'amica...



Il frontespizio del libro di Pratolini «Cronache di poveri amanti», pubblicato di recente in una traduzione ungherese

pubblicati in Ungheria 10 milioni circa di volumi di varie opere, una cifra doppia dell'anno passato...

IL 25 AGOSTO LA MOSTRA DEL CINEMA
La giuria del Festival internazionale di Venezia

VENEZIA, agosto. Si è appena concluso il Festival internazionale del Teatro e già si è giunti alla vigilia di quello del cinema...

l'apertura della loro consorella maggiore, la mostra di arte cinematografica, questa si concluderà il 10 settembre.

ficato in questi giorni i film che presenteranno sugli schermi di Venezia. Germania: «Der telefs general» di Helmut Kaunitz...

non mi era capitato tra le mani un libro che si presentasse così facilmente quel lavoro di adattamento, lavoro da scrittore che da traduttore che non opera richiede...

La libreria ungherese di piazza Kossuth è stata in questa terza tappa in questo negozio, nel quale la libreria di nome, si trovano soprattutto opere delle letterature mondiali...

La giuria internazionale della mostra d'arte cinematografica sarà formata come segue: Henri Abel, critico cinematografico francese...

La giuria internazionale della mostra d'arte cinematografica sarà formata come segue: Henri Abel, critico cinematografico francese...

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Herbert Albert alla Basilica di Massenzio
Mercoledì alle ore 21,30 alla Basilica di Massenzio il Concerto dell'Accademia di Santa Cecilia...

TEATRI

Domani «Aida» alle Terme di Caracalla
Oggi riposa, domani, alle 21, replica Aida di G. Verdi, diretta dal maestro Oliviero...

Stagione di operette al Colle Oppio

Inizia stasera al Colle Oppio una breve stagione operettistica con il musical presentato...

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: «La dominatrice del deserto» di G. M. Toren.
Alcibi: Chiusura estiva.
Ambra-Jovinelli: Allarme Pollarola e rivista.

ARENE

Appio: Tre americani a Parigi.
Acro: Canzone appassionata; sulla scena: Varietà con N. Pizzi.
Aureo: Canzone appassionata; sulla scena: Varietà con N. Pizzi.

CINEMA

A.B.C.: Gli avventurieri delle Indie.
Aquilone: Chiusura estiva.
Arco: Canzone appassionata; sulla scena: Varietà con N. Pizzi.

l'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - l'Unità

DOPO I SEVERI PROVVEDIMENTI PRESI DALLA LEGA CONTRO L'UDINESE E IL CATANIA

Ed ora: via tutti i corruttori!

Dall'interrogatorio di Rizzo alla sentenza - La Lega continui sulla strada intrapresa: faccia luce completa su tutti gli altri "casi", (compresi quelli messi troppo frettolosamente a tacere) e colpisca senza esitazione dove c'è da colpire anche a costo di rinviare il campionato

(Continuazione della 1. pagina)
te ore prima di emettere il verdetto.
Sarà di condanna o di assoluzione? E' questa la domanda che si sono posti tutti in queste ore di lunga attesa. In ogni modo si saprà: comunque possiamo aggiungere che i dirigenti del Catania non hanno lesinato tempo e parole per perorare la causa della loro società e per salvare il loro prestigio.

menti abbia prodotto davanti ai giudici del calcio, per respingere le gravi accuse mosse contro di lui e contro l'arbitro Scaramella.
Si è saputo solo - per bocca del vice presidente Galli - che i dirigenti del Catania avevano respinto tutte le imputazioni.
Lo stesso Rizzo, dopo che i componenti della Lega erano già da un'ora in camera di consiglio, era stato nuovamente richiamato per un chiarimento. Lo Sterlini, invece, ha voluto verso mezzogiorno - essere ancora una volta ascoltato per una breve precisazione su alcuni particolari riferiti a suo tempo in un'intervista concessa a un giornalista romano, intervista che figura negli atti del processo.

La Lega continua sulla strada intrapresa: faccia luce completa su tutti gli altri "casi", (compresi quelli messi troppo frettolosamente a tacere) e colpisca senza esitazione dove c'è da colpire anche a costo di rinviare il campionato
Dopo aver espresso all'onorevole Galli la propria solidarietà il presidente della Lega ha fatto presente che domattina partirà subito per Roma per stendere il ricorso che la società presenterà al C.A.F.
Da quanto suo, Giulio Sterlini ha appreso la decisione della Lega dal proprio avvocato. Egli non ha fatto alcun commento, limitandosi a di-

pretario della Lega ha comunicato che domani dopo i funerali dell'amministratore della Lega, rag. Fratti, deceduto improvvisamente ieri.
L'Avv. Menghini, inizierà la stesura dei motivi che hanno portato all'esclusione del Catania dalla serie "A" e degli altri provvedimenti nei confronti del vicepresidente della squadra, avv. Galli, di Sterlini e di Berardelli.
Poi, finalmente, tutti a casa. Sul portone di via Casati troviamo ancora il dott. Rizzo. Appare commosso e a stento trattiene le lacrime. Prima di salire in auto ci ha detto:
«E' una ingiustizia. Lavoro, sacrifici di anni, tutto viene annullato d'un tratto. E ciò perché si è voluto prestare fede a uno Sterlini. Fretolosamente ricorso in Appello».
Anche l'avv. Galli che saliva nella stessa auto ha soggiunto: «Non è con questi sistemi che si moralizza l'ambiente del calcio».

A Ferrara torna la speranza
FERRARA, 7 - A Ferrara la notizia della retrocessione del Catania in B è stata appresa intorno alle 22.30. Nel bar del centro sono allora sorte discussioni su discussioni.
Fedeli al motto mors tua vita mea numerosi sportivi hanno brindato alle fortune della SPAL che, con ogni probabilità, si appresta a conquistare il titolo di campione di calcio.
«Se parlo io...», affermano individualmente costoro. E perché non parlarlo? Hanno il dovere di dire tutto quello che sanno e la Lega avrebbe già dovuto tener loro questo discorso: «Parlate, riparatelo, altrimenti non farete più i dirigenti».
Non un dubbio, comunque, che se venissero alla luce tutti gli scandali di questi ultimi anni (per tacere dei precedenti), quando i pezzi grossi del calcio intervenivano per far perdere o vincere una squadra, ne vedremmo certamente delle belle.



La squadra del Catania in una delle ultime formazioni



I membri della Lega sorpresi dall'obiettivo durante una seduta. Da sinistra: Fortunati, Menzietti, Molinari ed il presidente della Lega Giulini

Rizzo ed il vice presidente Galli. Nel bar vicino alla Lega Scaramella argomentava Rizzo e gli diceva: «Si può salutare il presidente o è vietato?». Risponde Rizzo: «No, non lo è» e si scambiarono una stretta di mano. Quindi Rizzo raggiunse la sede del Consiglio della Lega.

Da un giornalista, il vice presidente Galli aveva lamentato che nel giudizio che la Lega stava svolgendo era consentito all'accusatore di essere accompagnato da un legale ed agli accusati invece no? «Regolamento e prassi invocano i giudici. E' una faccenda grossa. Ci sono situazioni assurde nel calcio italiano. Bisognerebbe avere il coraggio di sospendere il campionato per un anno e rivedere tutto».

«Sono spiacente, ma me ne dispiace», ha detto il presidente della Lega. «L'arbitro non avrebbe potuto concludere in altro modo. Nel caso del Catania il conte Giulini e i membri della Commissione sono andati fino in fondo e hanno concesso ogni possibilità di prova ai dirigenti della società e agli interessati. L'inchiesta non poteva essere condotta con maggior scrupolo, sensibilità ed intelligenza».

«Se parlo io...», affermano individualmente costoro. E perché non parlarlo? Hanno il dovere di dire tutto quello che sanno e la Lega avrebbe già dovuto tener loro questo discorso: «Parlate, riparatelo, altrimenti non farete più i dirigenti».

I capi d'accusa
I 3 capi d'accusa che hanno determinato la condanna del Catania sono: 1) l'arbitro Ugo Scaramella ha incassato un milione e mezzo; 2) una lettera della moglie dell'arbitro a Sterlini, ex segretario della squadra; 3) Un assegno di 200 mila lire.
Il signor Giulio Sterlini, ex segretario del Catania, afferma che è stato versato un milione e mezzo all'arbitro Scaramella per facilitare le vittorie del Catania contro la Fiorentina (22 dicembre 1954, terminata 1-0) e contro il Genoa (16 marzo 1955, terminata 2-0). L'assegno di un milione e mezzo sarebbe stato staccato dall'avv. Galli, vicepresidente del Catania.

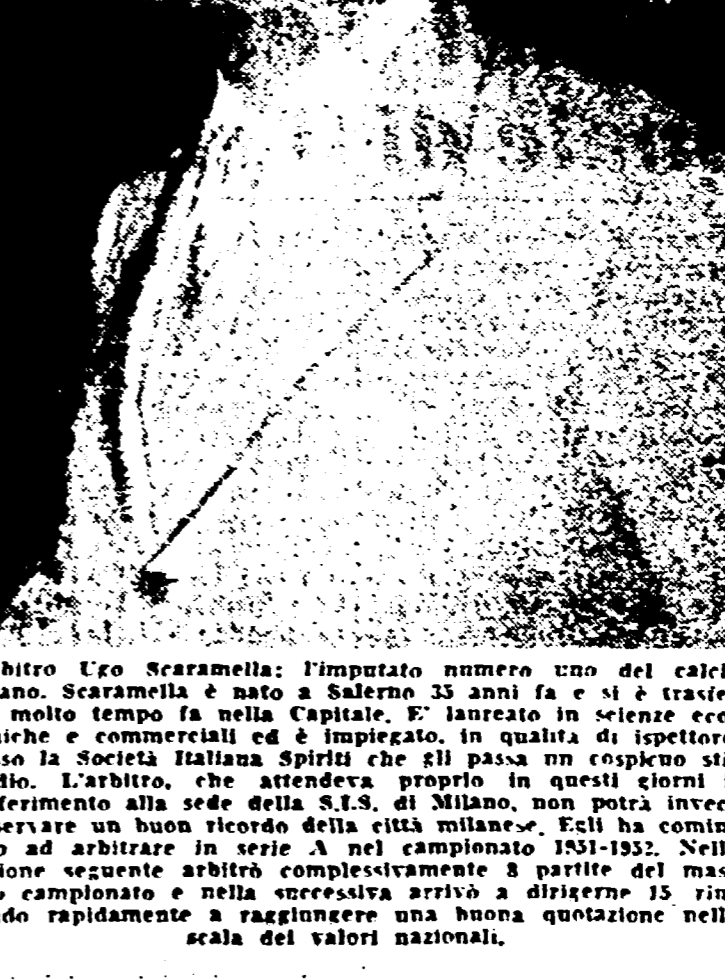
«Se parlo io...», affermano individualmente costoro. E perché non parlarlo? Hanno il dovere di dire tutto quello che sanno e la Lega avrebbe già dovuto tener loro questo discorso: «Parlate, riparatelo, altrimenti non farete più i dirigenti».

UN PROVVEDIMENTO CHE HA COLPITO IL CUORE DEGLI ISOLANI
Ieri sera Catania sportiva ha pianto
CATANIA, 7 - Chi non conosce la Sicilia e le genti siciliane non può immaginare con quanta passione Catania sia vivente queste ore di incertezza. Ai piedi dell'Etna si sta soffrendo (non è esagerazione la nostra) le pene dell'inferno. Lo scandalo in cui la squadra di calcio è rimasta implicata e per la quale si parla di retrocessione in serie B è forse peggio ha gettato l'allarme in città. Ovunque se ne discute, si fanno commenti e apprezzamenti (quelli riguardanti la Lega è meglio non riferirli), si formulano ipotesi e pronostici. E' proprio il caso di dire, prendiamo il pretesto il titolo di un vecchio film di John Ford, che tutta la città ne parla.

«Se parlo io...», affermano individualmente costoro. E perché non parlarlo? Hanno il dovere di dire tutto quello che sanno e la Lega avrebbe già dovuto tener loro questo discorso: «Parlate, riparatelo, altrimenti non farete più i dirigenti».

«Se parlo io...», affermano individualmente costoro. E perché non parlarlo? Hanno il dovere di dire tutto quello che sanno e la Lega avrebbe già dovuto tener loro questo discorso: «Parlate, riparatelo, altrimenti non farete più i dirigenti».

Questo è Scaramella



L'arbitro Ugo Scaramella: l'imputato numero uno del calcio italiano. Scaramella è nato a Salerno 35 anni fa e si è trasferito molto tempo fa nella Capitale. E' laureato in scienze economiche e commerciali ed è impiegato, in qualità di ispettore, presso la Società Italiana Spiriti che gli passa un copioso stipendio. L'arbitro, che attendeva proprio in questi giorni il trasferimento alla sede della S.I.S. di Milano, non potrà invece conservare un buon ricordo della città milanese. Egli ha cominciato ad arbitrare in serie A nel campionato 1951-52. Nella stagione seguente arbitrò complessivamente 8 partite del massimo campionato e nella successiva arrivò a dirigere 15 riuscendo rapidamente a raggiungere una buona quotazione nella scala dei valori nazionali.

CICLISMO

Le prove Mannelli vince con 10 secondi la penultima selezione dei "mondiali,"

Una gara ricca di colpi di scena e di incidenti — Tommasin, Bruni, Grossi e Conti ai posti d'onore — L'indicativa è stata di grande utilità per il G. T. Proietti

E' stata una corsa ad eliminazione, quella che ha visto di fronte i migliori dilettanti italiani sul circuito di Frascati per la penultima selezione per i campionati del mondo dilettanti di ciclismo. Selezione durissima, perché dei 33 partenti soltanto 25 sono giunti al traguardo...

ORDINE D'ARRIVO

1) MANNELLI Alberto (A. C. Pratese) che copre i km. 174,4 del percorso in ore 4,55 alla media oraria di km. 37,26; 2) Tommasin Lorenzo (U. S. Trevisani) a 10'; 3) Bruni Dino (Pedale Capitanaro) a 12'; 4) Grossi Lino (Dinamo) a 15'; 5) Conti Nos (Beneto Preve) a 18'; 6) Ronchini Luigi (A. S. 24); 7) Cestari a 27'; 8) Toato a 33'; 9) Marcolutti a 35'; 10) Petri a 43'; seguono: Pambianco, Guazzini, Zamboni, Albavilla, Padoan, Coppi, Pisaglia, Emiliozzi, Barzani, Romagnoli, Tanti, Bul, Vanzella, Colabattista e Dante, Partiti 53, arrivati 23.

Questo è tour del toro che ha fatto di mezzo molte figure della corsa: il maggior numero di ritirati si hanno proprio in questo giro. Si forma un altro gruppo: Cestari, Chiodini, Ceppi e Romagnoli prendono il comando, mantenendolo per un giro e mezzo, poi cede Romagnoli, cede Ceppi e Chiodini e rimangono forte Pambianco che va a far coppia con Cestari, e Cestari da solo non resiste allo spunto rabbioso del gruppo dei superstiti che si compendia in attesa dell'ultima frazione, già descritta.

Presenti batte il record mondiale del 200 m.



MILANO, 7. — Il corridore dilettante Giulio Pesenti, in un tentativo effettuato oggi al Velodromo Vigorelli, ha migliorato il primo mondiale dei 200 metri lanciato col tempo di 17"8 decimi. Il primo precedente era detenuto da Pinarelli e Pirzati col tempo di 18"2.

Il tempo è stato battuto da Pesenti che ha ottenuto un tempo di 17"8 decimi. Il primo precedente era detenuto da Pinarelli e Pirzati col tempo di 18"2. Pesenti è stato seguito da Bruni, Tommasin, Grossi e Conti.

AUTOMOBILISMO

Fangio e Moss dominano in Svezia Castellotti su Ferrari si piazza al 3° posto

Monologo della Mercedes - Castellotti e Behra sono stati gli unici a non essere doppiati - I 209 chilometri del circuito percorsi da Fangio alla media di 161 km. all'ora

(Nostro servizio particolare) KRISTIANSTAD, 7. — Il corridore Juan Manuel Fangio e la Mercedes hanno confermato pienamente il pronostico della vigilia che li volevano incontrastati dominatori in questa gran prova di Svezia, disputatosi oggi sulla pista di Robotov, presso Kristianstad, con un magnifico successo di pubblico. La casa tedesca aveva annesso a questa competizione scandinava un particolare interesse e non si è lasciata sfuggire l'occasione di far cadere il record di Svezia per ottenere un'affermazione clamorosa e a buon mercato, intervenendo con tutti i piloti a disposizione. La casa tedesca ha riproposto Castellotti, che ha lasciato scappare l'occasione di vincere, e Moss, che ha vinto la gara con una Mercedes.

Moss ha fatto da vicino il compagno di Fangio, e Castellotti è stato doppiato da Fangio. Fangio è stato doppiato da Moss. Moss è stato doppiato da Fangio.

Frankenberg, ma la prova era più contrastata per la casa tedesca. Fangio ha vinto la gara con una Mercedes.

L'ordine d'arrivo 1) JUAN MANUEL FANGIO (Argentina) su Mercedes che copre i 209,18 km. del percorso in ore 1'29"47 alla media oraria di km. 161 (miglior giro in 22"95); 2) Stirling Moss (Inghilterra) su Mercedes in 1'31"17 (miglior giro in 23"25); 3) Eugenio Castellotti (Italia) su Ferrari in 1'32"50 (miglior giro in 23"42); 4) Juan Manuel Fangio (Argentina) su Mercedes in 1'33"24 (miglior giro in 23"57); 5) Benoit Musy (Svizzera) su Maserati in 1'34"17 (miglior giro in 24"10); 6) Mikheil Gerasimov (URSS) su GAZ in 1'35"17 (miglior giro in 24"30); 7) Roy Salvadori (Inghilterra) su Aston Martin in 1'36"17 (miglior giro in 24"50); 8) Giulio Brilli (Italia) su Ferrari in 1'37"17 (miglior giro in 25"10); 9) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 1'38"17 (miglior giro in 25"30); 10) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 1'39"17 (miglior giro in 25"50); 11) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 1'40"17 (miglior giro in 26"10); 12) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 1'41"17 (miglior giro in 26"30); 13) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 1'42"17 (miglior giro in 26"50); 14) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 1'43"17 (miglior giro in 27"10); 15) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 1'44"17 (miglior giro in 27"30); 16) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 1'45"17 (miglior giro in 27"50); 17) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 1'46"17 (miglior giro in 28"10); 18) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 1'47"17 (miglior giro in 28"30); 19) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 1'48"17 (miglior giro in 28"50); 20) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 1'49"17 (miglior giro in 29"10); 21) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 1'50"17 (miglior giro in 29"30); 22) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 1'51"17 (miglior giro in 29"50); 23) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 1'52"17 (miglior giro in 30"10); 24) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 1'53"17 (miglior giro in 30"30); 25) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 1'54"17 (miglior giro in 30"50); 26) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 1'55"17 (miglior giro in 31"10); 27) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 1'56"17 (miglior giro in 31"30); 28) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 1'57"17 (miglior giro in 31"50); 29) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 1'58"17 (miglior giro in 32"10); 30) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 1'59"17 (miglior giro in 32"30); 31) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'00"17 (miglior giro in 32"50); 32) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'01"17 (miglior giro in 33"10); 33) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'02"17 (miglior giro in 33"30); 34) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'03"17 (miglior giro in 33"50); 35) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'04"17 (miglior giro in 34"10); 36) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'05"17 (miglior giro in 34"30); 37) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'06"17 (miglior giro in 34"50); 38) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'07"17 (miglior giro in 35"10); 39) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'08"17 (miglior giro in 35"30); 40) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'09"17 (miglior giro in 35"50); 41) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'10"17 (miglior giro in 36"10); 42) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'11"17 (miglior giro in 36"30); 43) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'12"17 (miglior giro in 36"50); 44) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'13"17 (miglior giro in 37"10); 45) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'14"17 (miglior giro in 37"30); 46) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'15"17 (miglior giro in 37"50); 47) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'16"17 (miglior giro in 38"10); 48) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'17"17 (miglior giro in 38"30); 49) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'18"17 (miglior giro in 38"50); 50) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'19"17 (miglior giro in 39"10); 51) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'20"17 (miglior giro in 39"30); 52) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'21"17 (miglior giro in 39"50); 53) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'22"17 (miglior giro in 40"10); 54) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'23"17 (miglior giro in 40"30); 55) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'24"17 (miglior giro in 40"50); 56) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'25"17 (miglior giro in 41"10); 57) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'26"17 (miglior giro in 41"30); 58) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'27"17 (miglior giro in 41"50); 59) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'28"17 (miglior giro in 42"10); 60) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'29"17 (miglior giro in 42"30); 61) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'30"17 (miglior giro in 42"50); 62) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'31"17 (miglior giro in 43"10); 63) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'32"17 (miglior giro in 43"30); 64) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'33"17 (miglior giro in 43"50); 65) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'34"17 (miglior giro in 44"10); 66) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'35"17 (miglior giro in 44"30); 67) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'36"17 (miglior giro in 44"50); 68) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'37"17 (miglior giro in 45"10); 69) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'38"17 (miglior giro in 45"30); 70) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'39"17 (miglior giro in 45"50); 71) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'40"17 (miglior giro in 46"10); 72) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'41"17 (miglior giro in 46"30); 73) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'42"17 (miglior giro in 46"50); 74) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'43"17 (miglior giro in 47"10); 75) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'44"17 (miglior giro in 47"30); 76) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'45"17 (miglior giro in 47"50); 77) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'46"17 (miglior giro in 48"10); 78) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'47"17 (miglior giro in 48"30); 79) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'48"17 (miglior giro in 48"50); 80) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'49"17 (miglior giro in 49"10); 81) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'50"17 (miglior giro in 49"30); 82) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'51"17 (miglior giro in 49"50); 83) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'52"17 (miglior giro in 50"10); 84) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'53"17 (miglior giro in 50"30); 85) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'54"17 (miglior giro in 50"50); 86) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'55"17 (miglior giro in 51"10); 87) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 2'56"17 (miglior giro in 51"30); 88) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 2'57"17 (miglior giro in 51"50); 89) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 2'58"17 (miglior giro in 52"10); 90) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 2'59"17 (miglior giro in 52"30); 91) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'00"17 (miglior giro in 52"50); 92) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'01"17 (miglior giro in 53"10); 93) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'02"17 (miglior giro in 53"30); 94) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'03"17 (miglior giro in 53"50); 95) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'04"17 (miglior giro in 54"10); 96) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'05"17 (miglior giro in 54"30); 97) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'06"17 (miglior giro in 54"50); 98) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'07"17 (miglior giro in 55"10); 99) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'08"17 (miglior giro in 55"30); 100) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'09"17 (miglior giro in 55"50); 101) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'10"17 (miglior giro in 56"10); 102) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'11"17 (miglior giro in 56"30); 103) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'12"17 (miglior giro in 56"50); 104) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'13"17 (miglior giro in 57"10); 105) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'14"17 (miglior giro in 57"30); 106) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'15"17 (miglior giro in 57"50); 107) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'16"17 (miglior giro in 58"10); 108) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'17"17 (miglior giro in 58"30); 109) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'18"17 (miglior giro in 58"50); 110) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'19"17 (miglior giro in 59"10); 111) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'20"17 (miglior giro in 59"30); 112) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'21"17 (miglior giro in 59"50); 113) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'22"17 (miglior giro in 60"10); 114) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'23"17 (miglior giro in 60"30); 115) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'24"17 (miglior giro in 60"50); 116) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'25"17 (miglior giro in 61"10); 117) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'26"17 (miglior giro in 61"30); 118) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'27"17 (miglior giro in 61"50); 119) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'28"17 (miglior giro in 62"10); 120) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'29"17 (miglior giro in 62"30); 121) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'30"17 (miglior giro in 62"50); 122) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'31"17 (miglior giro in 63"10); 123) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'32"17 (miglior giro in 63"30); 124) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'33"17 (miglior giro in 63"50); 125) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'34"17 (miglior giro in 64"10); 126) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'35"17 (miglior giro in 64"30); 127) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'36"17 (miglior giro in 64"50); 128) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'37"17 (miglior giro in 65"10); 129) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'38"17 (miglior giro in 65"30); 130) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'39"17 (miglior giro in 65"50); 131) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'40"17 (miglior giro in 66"10); 132) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'41"17 (miglior giro in 66"30); 133) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'42"17 (miglior giro in 66"50); 134) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'43"17 (miglior giro in 67"10); 135) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'44"17 (miglior giro in 67"30); 136) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'45"17 (miglior giro in 67"50); 137) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'46"17 (miglior giro in 68"10); 138) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'47"17 (miglior giro in 68"30); 139) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'48"17 (miglior giro in 68"50); 140) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'49"17 (miglior giro in 69"10); 141) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'50"17 (miglior giro in 69"30); 142) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'51"17 (miglior giro in 69"50); 143) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'52"17 (miglior giro in 70"10); 144) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'53"17 (miglior giro in 70"30); 145) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'54"17 (miglior giro in 70"50); 146) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'55"17 (miglior giro in 71"10); 147) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 3'56"17 (miglior giro in 71"30); 148) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 3'57"17 (miglior giro in 71"50); 149) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 3'58"17 (miglior giro in 72"10); 150) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 3'59"17 (miglior giro in 72"30); 151) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'00"17 (miglior giro in 72"50); 152) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'01"17 (miglior giro in 73"10); 153) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'02"17 (miglior giro in 73"30); 154) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'03"17 (miglior giro in 73"50); 155) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'04"17 (miglior giro in 74"10); 156) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'05"17 (miglior giro in 74"30); 157) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'06"17 (miglior giro in 74"50); 158) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'07"17 (miglior giro in 75"10); 159) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'08"17 (miglior giro in 75"30); 160) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'09"17 (miglior giro in 75"50); 161) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'10"17 (miglior giro in 76"10); 162) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'11"17 (miglior giro in 76"30); 163) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'12"17 (miglior giro in 76"50); 164) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'13"17 (miglior giro in 77"10); 165) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'14"17 (miglior giro in 77"30); 166) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'15"17 (miglior giro in 77"50); 167) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'16"17 (miglior giro in 78"10); 168) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'17"17 (miglior giro in 78"30); 169) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'18"17 (miglior giro in 78"50); 170) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'19"17 (miglior giro in 79"10); 171) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'20"17 (miglior giro in 79"30); 172) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'21"17 (miglior giro in 79"50); 173) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'22"17 (miglior giro in 80"10); 174) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'23"17 (miglior giro in 80"30); 175) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'24"17 (miglior giro in 80"50); 176) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'25"17 (miglior giro in 81"10); 177) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'26"17 (miglior giro in 81"30); 178) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'27"17 (miglior giro in 81"50); 179) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'28"17 (miglior giro in 82"10); 180) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'29"17 (miglior giro in 82"30); 181) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'30"17 (miglior giro in 82"50); 182) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'31"17 (miglior giro in 83"10); 183) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'32"17 (miglior giro in 83"30); 184) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'33"17 (miglior giro in 83"50); 185) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'34"17 (miglior giro in 84"10); 186) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'35"17 (miglior giro in 84"30); 187) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'36"17 (miglior giro in 84"50); 188) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'37"17 (miglior giro in 85"10); 189) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'38"17 (miglior giro in 85"30); 190) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'39"17 (miglior giro in 85"50); 191) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'40"17 (miglior giro in 86"10); 192) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'41"17 (miglior giro in 86"30); 193) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'42"17 (miglior giro in 86"50); 194) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'43"17 (miglior giro in 87"10); 195) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'44"17 (miglior giro in 87"30); 196) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'45"17 (miglior giro in 87"50); 197) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'46"17 (miglior giro in 88"10); 198) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'47"17 (miglior giro in 88"30); 199) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'48"17 (miglior giro in 88"50); 200) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'49"17 (miglior giro in 89"10); 201) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'50"17 (miglior giro in 89"30); 202) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'51"17 (miglior giro in 89"50); 203) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'52"17 (miglior giro in 90"10); 204) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'53"17 (miglior giro in 90"30); 205) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'54"17 (miglior giro in 90"50); 206) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'55"17 (miglior giro in 91"10); 207) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 4'56"17 (miglior giro in 91"30); 208) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 4'57"17 (miglior giro in 91"50); 209) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 4'58"17 (miglior giro in 92"10); 210) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 4'59"17 (miglior giro in 92"30); 211) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'00"17 (miglior giro in 92"50); 212) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'01"17 (miglior giro in 93"10); 213) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'02"17 (miglior giro in 93"30); 214) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'03"17 (miglior giro in 93"50); 215) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'04"17 (miglior giro in 94"10); 216) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'05"17 (miglior giro in 94"30); 217) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'06"17 (miglior giro in 94"50); 218) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'07"17 (miglior giro in 95"10); 219) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'08"17 (miglior giro in 95"30); 220) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'09"17 (miglior giro in 95"50); 221) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'10"17 (miglior giro in 96"10); 222) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'11"17 (miglior giro in 96"30); 223) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'12"17 (miglior giro in 96"50); 224) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'13"17 (miglior giro in 97"10); 225) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'14"17 (miglior giro in 97"30); 226) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'15"17 (miglior giro in 97"50); 227) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'16"17 (miglior giro in 98"10); 228) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'17"17 (miglior giro in 98"30); 229) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'18"17 (miglior giro in 98"50); 230) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'19"17 (miglior giro in 99"10); 231) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'20"17 (miglior giro in 99"30); 232) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'21"17 (miglior giro in 99"50); 233) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'22"17 (miglior giro in 100"10); 234) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'23"17 (miglior giro in 100"30); 235) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'24"17 (miglior giro in 100"50); 236) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'25"17 (miglior giro in 101"10); 237) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'26"17 (miglior giro in 101"30); 238) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'27"17 (miglior giro in 101"50); 239) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'28"17 (miglior giro in 102"10); 240) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'29"17 (miglior giro in 102"30); 241) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'30"17 (miglior giro in 102"50); 242) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'31"17 (miglior giro in 103"10); 243) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'32"17 (miglior giro in 103"30); 244) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'33"17 (miglior giro in 103"50); 245) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'34"17 (miglior giro in 104"10); 246) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'35"17 (miglior giro in 104"30); 247) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'36"17 (miglior giro in 104"50); 248) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'37"17 (miglior giro in 105"10); 249) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'38"17 (miglior giro in 105"30); 250) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'39"17 (miglior giro in 105"50); 251) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'40"17 (miglior giro in 106"10); 252) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'41"17 (miglior giro in 106"30); 253) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'42"17 (miglior giro in 106"50); 254) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'43"17 (miglior giro in 107"10); 255) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'44"17 (miglior giro in 107"30); 256) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'45"17 (miglior giro in 107"50); 257) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'46"17 (miglior giro in 108"10); 258) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'47"17 (miglior giro in 108"30); 259) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'48"17 (miglior giro in 108"50); 260) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'49"17 (miglior giro in 109"10); 261) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'50"17 (miglior giro in 109"30); 262) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'51"17 (miglior giro in 109"50); 263) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'52"17 (miglior giro in 110"10); 264) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'53"17 (miglior giro in 110"30); 265) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'54"17 (miglior giro in 110"50); 266) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'55"17 (miglior giro in 111"10); 267) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 5'56"17 (miglior giro in 111"30); 268) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 5'57"17 (miglior giro in 111"50); 269) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 5'58"17 (miglior giro in 112"10); 270) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 5'59"17 (miglior giro in 112"30); 271) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 6'00"17 (miglior giro in 112"50); 272) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 6'01"17 (miglior giro in 113"10); 273) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 6'02"17 (miglior giro in 113"30); 274) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 6'03"17 (miglior giro in 113"50); 275) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 6'04"17 (miglior giro in 114"10); 276) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 6'05"17 (miglior giro in 114"30); 277) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 6'06"17 (miglior giro in 114"50); 278) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 6'07"17 (miglior giro in 115"10); 279) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 6'08"17 (miglior giro in 115"30); 280) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 6'09"17 (miglior giro in 115"50); 281) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 6'10"17 (miglior giro in 116"10); 282) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 6'11"17 (miglior giro in 116"30); 283) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 6'12"17 (miglior giro in 116"50); 284) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 6'13"17 (miglior giro in 117"10); 285) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 6'14"17 (miglior giro in 117"30); 286) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 6'15"17 (miglior giro in 117"50); 287) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 6'16"17 (miglior giro in 118"10); 288) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 6'17"17 (miglior giro in 118"30); 289) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 6'18"17 (miglior giro in 118"50); 290) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 6'19"17 (miglior giro in 119"10); 291) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 6'20"17 (miglior giro in 119"30); 292) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 6'21"17 (miglior giro in 119"50); 293) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 6'22"17 (miglior giro in 120"10); 294) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 6'23"17 (miglior giro in 120"30); 295) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 6'24"17 (miglior giro in 120"50); 296) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 6'25"17 (miglior giro in 121"10); 297) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 6'26"17 (miglior giro in 121"30); 298) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 6'27"17 (miglior giro in 121"50); 299) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 6'28"17 (miglior giro in 122"10); 300) Luigi Rossi (Italia) su Ferrari in 6'29"17 (miglior giro in 122"30); 301) Rino Barbone (Italia) su Ferrari in 6'30"17 (miglior giro in 122"50); 302) Carlo Corbelli (Italia) su Ferrari in 6'31"17 (miglior giro in 123"10); 303) Giuseppe Brilli (Italia) su Ferrari in 6'32"17 (miglior

